

Relazione di validazione del Piano economico e finanziario del servizio  
di gestione dei rifiuti urbani della Comunità della Valle di Non 2021  
ai sensi del Metodo Tariffario rifiuti di cui alla Delibera 443/2019/R/rif  
dell'Autorità di Regolazione Energia Reti Ambiente (ARERA)

Comunità della Valle di Non

Sommario

1.	Premesse, obiettivi e contenuti della relazione.....	2
2.	Contenuti del materiale ricevuto e attività svolta.....	3
2.1	Attività di analisi e validazione svolta e documenti analizzati.....	3
2.2	Il servizio di gestione rifiuti oggetto del PEF e i valori del PEF consegnato.....	5
3.	Esiti dell'attività valutativa svolta .....	7
3.1	Verifica di cui al punto a) del punto 19.1 del MTR.....	7
3.2	Verifica di cui al punto b) del punto 19.1 del MTR.....	8
3.3	Verifica di cui al punto c) del punto 19.1 del MTR.....	9
4.	Conclusioni .....	9

## 1. Premesse, obiettivi e contenuti della relazione

La presente relazione è predisposta dal sottoscritto dott. Mariano Domenico in virtù del mandato ricevuto dalla Comunità della Valle di Non con determinazione del responsabile del servizio tariffa igiene ambientale n. 26 /TIA del 20 gennaio 2021 e costituisce il documento conclusivo del mandato finalizzato ad effettuare l'attività di validazione prevista dai punti 6.3 e 6.4 della Delibera 443/2019/R/rif del 31 Ottobre 2019 dell'Autorità Energia Reti e Ambiente (ARERA) come descritta all'Articolo 19 dell'Allegato A alla citata delibera.

L'attività di validazione è stata effettuata avendo a riferimento le disposizioni della citata Delibera ARERA e le successive disposizioni emanate dalla medesima Autorità aventi ad oggetto il metodo tariffario rifiuti. La relazione, in particolare, riporta una descrizione delle attività svolte dallo scrivente per effettuare la validazione del PEF trasmessomi e gli esiti delle valutazioni/validazioni effettuate sulla base dei tre elementi da sottoporre a verifica identificati dal punto 19.1 del Metodo tariffario rifiuti allegato alla Delibera 443/2019/r/RIF.

Le procedure svolte non costituiscono, in base ai principi di revisione, una revisione contabile, anche limitata, dei bilanci della Comunità o degli enti gestori, dei conti o voci aggregate o informazioni degli stessi, di informazioni o dati finanziari rendicontati, del sistema di controllo interno, e, pertanto, il sottoscritto dott. Mariano Domenico non intende fornire in merito allo specifico incarico oggetto del mandato alcun altro tipo di attestazione in base ai principi di revisione o una asseverazione dei dati forniti.

In particolare, lo scrivente, come meglio descritto nei successivi paragrafi ha effettuato delle specifiche sessioni informative e di raccolta dati con il referente della Comunità di Valle per la redazione del PEF sig. Rossi Moreno nonché richieste documentali specifiche ad integrazione della documentazione fornita atte a verificare i tre punti su cui effettuare la validazione richiesta, limitandosi tuttavia ad una verifica dei dati inseriti nel Piano trasmesso dalla Comunità della Valle di Non in data 05 febbraio 2021, senza una loro revisione contabile e, tantomeno, una revisione contabile dei dati di bilancio delle società e degli enti gestori coinvolti.

Il presente documento esprime la valutazione e la validazione, nei limiti e stante le osservazioni indicate nei successivi paragrafi, con riferimento al solo Piano economico e finanziario trasmesso dalla Comunità della Valle di Non. Non si esprime, in questa sede alcun giudizio o valutazione su Piani economici e finanziari aventi a riferimento altri Enti locali, anche ove gli stessi rientrassero nel perimetro gestionale se non per la congruità e completezza dei dati riportati nel piano economico finanziario generale presentato dalla Comunità della Valle di Non. Il parere è inoltre espresso solo con riferimento a quanto previsto dalla Delibera 443/2019/r/RIF all'Articolo 6.3 e 6.4. e pertanto non può essere utilizzato per scopi diversi da quelli ivi indicati.



La presente relazione è ad uso esclusivo della Comunità della Valle di Non per le finalità indicate e non potrà essere utilizzata e divulgata a terzi senza il preventivo assenso dello scrivente.

Il sottoscritto dott. Mariano Domenico, assumendosi la responsabilità della validazione oggetto del presente documento con le limitazioni di cui al presente documento, non accetta invece alcuna responsabilità in merito alle scelte adottate sulla base del presente documento, in particolare nessuna responsabilità per eventuali danni subiti a seguito di decisioni prese o non prese, azioni intraprese, o non intraprese, sulla base dei contenuti della presente relazione.

## **2. Contenuti del materiale ricevuto e attività svolta**

### **2.1 Attività di analisi e validazione svolta e documenti analizzati**

A seguito del mandato ricevuto già indicato nel paragrafo precedente, la Comunità di Valle ha trasmesso allo scrivente in data 05 febbraio i seguenti documenti:

- Documentazione trasmessa da ciascuno dei Comuni gestori afferenti al perimetro gestionale ed in particolare:
  - PEF predisposto ai sensi dell'Appendice 1 alla Delibera 443/2019/R/rif, come modificata ed integrata dalla delibera 238/2020/R/rif;
  - "Relazione di accompagnamento al PEF 2021 in accordo all'MTR 443/19 di ARERA" predisposta e trasmessa secondo il modello di cui all'Appendice 2 alla Delibera 443/2019/R/rif;
  - Dichiarazione di veridicità in ordine ai dati indicati nel PEF e nella relazione predisposta ai sensi dell'Appendice 3 alla Delibera 443/2019/R/rif;
- Documentazione trasmessa dalla società Sogap Srl:
  - PEF predisposto ai sensi dell'Appendice 1 alla Delibera 443/2019/R/rif, come modificata ed integrata dalla delibera 238/2020/R/rif;
  - "Relazione di accompagnamento al PEF 2021 in accordo all'MTR 443/19 di ARERA";
  - Dichiarazione di veridicità in ordine ai dati indicati nel PEF e nella relazione predisposta ai sensi dell'Appendice 3 alla Delibera 443/2019/R/rif;
- Documentazione trasmessa dalla Comunità della Valle di Non:
  - PEF predisposto ai sensi dell'Appendice 1 alla Delibera 443/2019/R/rif, come modificata ed

integrata dalla delibera 238/2020/R/rif per i soli costi sostenuti direttamente dalla Comunità della Valle di Non;

- PEF integrale predisposto ai sensi dell'Appendice 1 alla Delibera 443/2019/R/rif, come modificata ed integrata dalla delibera 238/2020/R/rif;
- "Relazione di accompagnamento al PEF 2021 in accordo all'MTR 443/19 di ARERA" predisposta e trasmessa secondo il modello di cui all'Appendice 2 alla Delibera 443/2019/R/rif;
- Dichiarazione di veridicità in ordine ai dati indicati nel PEF e nella relazione predisposta ai sensi dell'Appendice 3 alla Delibera 443/2019/R/rif;
- Dettaglio dei costi con relativo raccordo tra lo stesso e gli importi inseriti nel PEF per voce di imputazione.

Non è stata prevista nel mandato la possibilità di interfacciarsi direttamente con i gestori incaricati pertanto ai fini del presente lavoro non è avvenuto un colloquio diretto con i responsabili degli enti gestori ed in particolare con la società SOGAP Srl.

Rispetto all'attività di validazione, lo scrivente ha preso visione della documentazione trasmessa e dopo i colloqui con il referente della Comunità di Valle che ha provveduto alla predisposizione del PEF in cui ci si è fatti illustrare il percorso metodologico seguito, si è proceduto all'analisi della valorizzazione delle diverse componenti del PEF, anche attraverso tecniche di campionamento rispetto alle fonti contabili utilizzate. Al fine di approfondire la genesi delle componenti del PEF si è richiesto all'ETC il prospetto di calcolo dettagliato delle variabili con relativa provenienza ed i conteggi legati alle rivalutazioni necessarie. Come meglio esposto in seguito, tale verifica ha dato esito positivo.

Come meglio evidenziato nei paragrafi successivi, si evidenzia innanzitutto che i documenti risultano conformi a quanto richiesto da ARERA nel metodo tariffario di cui alla Delibera 443/2019/R/rif ed in particolare all'Articolo 18.2 del MTR. Si evidenzia che la documentazione ricevuta è nella quasi totalità conforme alle Appendici di cui alle Delibere ARERA in vigore alla data di redazione della presente nota.

In questo senso, si evidenzia però che la relazione di accompagnamento al PEF 2021 così come anche evidenziato per la relazione relativa all'anno precedente, presentata da SOGAP Srl, non è conforme al modello indicato nell'Appendice 2 alla Delibera 443/2019/R/rif. Non è rispettato l'aspetto formale della relazione e vi sono delle lacune dal punto di vista sostanziale. La relazione si sostanzia in un lavoro descrittivo delle attività svolte e delle modalità di erogazione del servizio senza alcun riferimento alla struttura prevista dalla suddetta



Appendice 2. Nello specifico si segnalano le lacune di maggiore interesse in relazione ai singoli paragrafi della relazione così come prevista dalla Delibera 443/2019/R/rif:

- Paragrafo 3.1: la relazione fornita è carente dell'informativa riguardante l'obiettivo di raccolta differenziata da conseguire. Risultano assenti indicazioni relative alle eventuali variazioni delle caratteristiche del servizio o eventuali indagini di soddisfazione tra la clientela o ancora il dettaglio delle fonti di finanziamento;
- Paragrafo 3.2: la relazione contiene alcune specifiche relativamente ai calcoli effettuati per la valorizzazione di alcune voci del PEF tra cui ad esempio i CGG e il dato relativo alle immobilizzazioni nette (IMN). Esaminando il foglio di calcolo inviato se ne ravvisa la sostanziale regolarità e adesione alla normativa vigente. Non vi è la possibilità, perché ne manca la descrizione, di comprendere i criteri e i driver con i quali sono state ripartite le poste comuni con particolare riferimento ai dati di bilancio della Sogap Srl. Nella sostanza mancano i prospetti di raccordo tra il bilancio civilistico della società e i costi indicati nel PEF a maggior ragione considerando che la stessa società gestrice opera in più ambiti territoriali. Talune informazioni si possono ricavare dai prospetti di calcolo inviati ma sarebbe necessario un adeguato approfondimento nella relazione per chiarire talune scelte e allocazioni effettuate.

A seguito di specifica richiesta è stato fornito il dettaglio della voce ammortamenti ed in particolare il libro cespiti con specifica indicazione delle immobilizzazioni utilizzate nell'ambito di riferimento oltre che i relativi prospetti di raccordo. Da un controllo documentale si riscontra la regolarità dei conteggi effettuati.

Tenuto conto della fase di "start up" del metodo in vigore si ritiene comunque che le lacune riscontrate non possano pregiudicare la validità del piano economico finanziario nel suo complesso. Si raccomanda pro futuro di richiedere all'ente gestore sostitutivo di Sogap S.r.l. (appalto vinto dalla società Idealservice Soc.Coop.) la seguente informativa:

- Predisposizione della "Relazione di accompagnamento al PEF 2021 in accordo all'MTR 443/19 di ARERA" rispettando il modello di cui all'Appendice 2 alla Delibera 443/2019/R/rif;
- Descrizione del criterio e i driver con il quale sono state ripartite le poste comuni (costi e ricavi), specificando se tali criteri sono variati rispetto a quelli utilizzati nella precedente metodologia tariffaria rispettando quanto specificatamente richiesto al paragrafo 3.2 del modello di relazione di cui all'Appendice 2 alla Delibera 443/2019/R/rif.

## **2.2 Il servizio di gestione rifiuti oggetto del PEF e i valori del PEF consegnato**

Come descritto nella relazione di accompagnamento al PEF, la Comunità della Valle di Non, nell'ambito della normativa vigente, risulta il soggetto competente, per l'ambito territoriale coincidente con quello dell'Ente stesso, all'acquisizione dei dati dai gestori del servizio, all'approvazione e validazione del PEF nonché alla trasmissione all'ARERA delle tariffe.

Per un inquadramento del rapporto contrattuale e del regime giuridico di affidamento si rimanda alla relazione del gestore ove tale aspetto è accuratamente dettagliato. In questa sede, si evidenzia solamente come il rapporto sinallagmatico è costituito da un contratto di appalto stipulato con la società SOGAP S.r.l. per la gestione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani mentre viene gestito direttamente dai Comuni per la parte del servizio riferita allo spazzamento strade. La Comunità gestisce direttamente i Centri Raccolta con il supporto di personale fornito direttamente dalla Provincia Autonoma di Trento per il tramite della società "Il Lavoro s.c.s.". Non è stata svolta alcuna verifica da parte dello scrivente in merito ai rapporti contrattuali tra Comunità della Vale di Non e i relativi gestori.

Ai sensi del contratto, il servizio viene svolto in regime TARI. Pur sussistendo tale regime contrattuale, in conformità al metodo tariffario, quest'ultimo costituirà tetto massimo di valorizzazione del servizio e pertanto eventuali riduzioni di costo che dovessero generarsi saranno riconosciute, quali minori oneri, agli Enti affidanti. Dal punto di vista economico, il PEF 2020 dell'Ente riportava un valore complessivo pari ad Euro 4.536.190,00, mentre il PEF 2021 oggetto di validazione, in virtù del limite all'incremento tariffario di cui al MTR riporta un valore massimo ammissibile di Euro 4.518.337,00. La verifica del limite di crescita è rispettata così come evidenziato al punto 4.2 della relazione accompagnatoria.

Da un punto di vista metodologico la Comunità della Valle di Non ha raccolto tutta la documentazione proveniente dagli Enti Gestori. Per quanto riguarda i Comuni ha provveduto a redigere un PEF aggregato (dato dalla somma di tutti i dati dei comuni dell'ambito territoriale) ai fini di una sintesi dei dati che possa essere di maggiore utilità e praticità per la redazione del PEF integrale.

Nella successiva sezione si riporta l'esito delle analisi svolte con riferimento ai tre elementi oggetto di tale validazione ai sensi del Metodo tariffario di cui alla Deliberazione 443/2019/r/RIF e s.m.i. In particolare, l'Articolo 19.1 del metodo medesimo evidenzia come la validazione sia da effettuare con riferimento a:

- a) *la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;*
- b) *il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;*
- c) *il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.*



### 3. Esiti dell'attività valutativa svolta

#### 3.1 Verifica di cui al punto a) del punto 19.1 del MTR

Come indicato in precedenza gli enti gestori sono stati identificati nei seguenti:

- i Comuni d'ambito per l'attività di spazzamento strade;
- la società Sogap S.r.l per l'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani;
- la Comunità di Valle per la gestione dei Centri Raccolta.

I gestori hanno predisposto singoli PEF in relazione allo specifico servizio da loro svolto trasmettendolo all'ente territorialmente competente.

Al fine di effettuare la verifica in merito alla coerenza, sono state controllate le singole poste componenti i PEF trasmessi riscontrandone anche a campione la sostanziale regolarità in merito ai valori ed ai criteri di imputazione.

Posta tale considerazione, lo scrivente, ha verificato, con esito positivo la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati forniti dai gestori, sia con riferimento ai costi operativi che ai costi d'uso del capitale. Inoltre, il calcolo del capitale investito netto oggetto di remunerazione è stato correttamente assunto sulla base delle vite utili regolatorie delle immobilizzazioni di cui all'MTR. Con riferimento alla quota di ammortamento degli investimenti realizzati dal gestore, in via cautelativa e coerentemente con l'approccio regolatorio ARERA teso alla tutela dell'utenza, è stato inserito nel Piano il valore minore fra l'ammortamento contabile della società e l'ammortamento ricalcolato sulla base delle vite utili di cui al metodo tariffario ex Delibera 443/2019/R/rif.

Permangono alcune incertezze sui dati forniti da Sogap S.r.l. in merito a quanto espresso al paragrafo 2.1 della presente relazione. In particolare la società, nella relazione accompagnatoria nulla dice in merito ai criteri e i *driver* con i quali sono state ripartire le poste comuni. Si invita la Comunità di Valle a chiarire specificatamente e preventivamente con il gestore vincitore dell'appalto (sostitutivo di Sogap S.r.l.) quali siano le informazioni utili alla corretta costruzione del PEF e quali siano le informazioni obbligatorie da fornire nella relazione accompagnatoria da parte del gestore con particolare riferimento a quanto indicato al paragrafo 3.2 dell'Appendice 2 alla Delibera 443/2019/R/rif per la redazione dei successivi piani economici finanziari.

### 3.2 Verifica di cui al punto b) del punto 19.1 del MTR

Con riferimento alla corretta applicazione del metodo tariffario, lo scrivente ha verificato:

- a) a campione, le scelte di elisione e non utilizzo, a fini tariffari, di determinate poste contabili, sia in quanto esplicitamente citate dal metodo quali oggetto di elisione, sia in quanto non afferenti al perimetro gestionali e correlate a ricavi esterni al perimetro di cui al metodo tariffario;
- b) l'allocazione dei costi aziendali nelle categorie di costo di cui al metodo tariffario;
- c) la corretta applicazione e il corretto calcolo del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie di cui all'Articolo 4 del MTR;
- d) la qualificazione dei fornitori di servizi quali "prestatori d'opera".

Sul punto d) vi è stato un confronto con l'ente in merito sia alla posizione di SOGAP S.r.l. che alla posizione della società "Il Lavoro s.c.s.".

Tenuto conto dell'ampiezza dei servizi gestiti e dalla struttura del contratto di servizio, così come già appurato in fase di redazione del PEF 2020, si è convenuto di considerare gestore del servizio la società SOGAP S.r.l.. Per quanto riguarda la società "Il Lavoro s.c.s." pur avendo senz'altro una struttura societaria solida e articolata si è convenuto a seguito dell'analisi del servizio svolto di considerarla come mero prestatore d'opera. L'apporto all'erogazione del servizio si sostanzia infatti nella mera fornitura di personale (e non di mezzi) per la gestione dei Centri Raccolta. Nonostante il costo relativo si assesti a circa € 320.000,00 non si ravvisano le caratteristiche ulteriori e necessarie al fine di qualificare la società come gestore.

Si analizzano le scelte operate in merito ai valori dei coefficienti di gradualità (y) e del tasso di sharing (b).

Il fattore di *sharing* b viene assunto al suo valore massimo e cioè pari a 0,6. La Comunità ha giustificato questa scelta sulla base del fatto che il livello di vendita di materiale ed energia risulta buono ed un valore elevato del fattore di *sharing* consente di calmierare la tariffa con un impatto positivo sull'utenza.

Il valore del coefficiente di gradualità si basa sugli esiti positivi dell'attività svolta e del confronto con i *benchmark* di riferimento tenuto conto di quanto prescritto al punto 16.7 del MTR:

- la percentuale di raccolta differenziata si attesta a valori superiori alla media provinciale, regionale e nazionale;
- il valore dell'indifferenziato è sotto la media provinciale, regionale e nazionale;



- la valutazione del livello di soddisfazione degli utenti seppur non suffragata da indagini specifiche sembrerebbe positiva tenuto conto del limitato numero di reclami pervenuti. Considerata l'assenza di sistemi di valutazione del grado di soddisfazione della clientela forse sarebbe stato opportuno prevedere un valore di  $y_3$  diverso da quello del limite inferiore.

Si ritiene che i valori attribuiti al coefficiente di gradualità siano corretti. Se vi fosse stata l'applicazione di un valore di  $y_3$  diversa dal limite inferiore i risultati del PEF non sarebbero stati dissimili da quelli ottenuti e l'equilibrio economico-finanziario non ne sarebbe stato alterato.

### 3.3 Verifica di cui al punto c) del punto 19.1 del MTR

Con riferimento all'equilibrio economico e finanziario della gestione, lo scrivente ha verificato il livello massimo del limite tariffario secondo i calcoli effettuati nel PEF e quello massimo normativamente previsto ex art. 4 del MTR. Il livello massimo del limite tariffario è inferiore a quello calcolato applicando alle entrate tariffarie 2020, il parametro per la determinazione del limite di crescita. In proposito i fattori QLa e PGa sono stati valutati pari a zero in quanto non vi sono previsioni relative alla variazione della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni o del perimetro gestionale di riferimento. Il limite di crescita è stato rispettato nonostante sia stato imputato al PEF 2021 l'intero importo del conguaglio relativo al 2020 non usufruendo quindi della possibilità di rateizzarlo.

## 4. Conclusioni

Alla luce di quanto indicato e descritto nelle precedenti sezioni e richiamando le raccomandazioni ed i suggerimenti ivi riportate nonché nei limiti di quanto indicato nelle premesse al presente documento, lo scrivente con la presente relazione rilascia la validazione del PEF 2021 della Comunità della Valle di Non ai sensi della regolazione di settore vigente. Si invita tuttavia l'Ente a prendere visione e a considerare le osservazioni, sia in vista dei successivi periodi regolatori sia nella definizione dei rapporti con il gestore futuro.

La presente validazione è rilasciata in data 11/02/2021 alla Comunità della Valle di Non ai soli fini di quanto previsto dalle disposizioni ARERA in materia di Metodo tariffario rifiuti di cui alla Delibera 443/2019/r/RIF e con riferimento alla normativa vigente alla data indicata.

*Dott. Mariano Domenico*



